

VareseNews

Giovani Democratici in consiglio comunale per difendere la “Memoria”

Pubblicato: Martedì 30 Gennaio 2018



Ieri sera, lunedì 29 gennaio, i **Giovani Democratici della Provincia di Varese** erano presenti al **Consiglio Comunale** di Gazzada in risposta alle dichiarazioni del sindaco Cristina Bertuletti [pubblicate su Facebook](#) durante la Giornata della Memoria.

In consiglio erano presenti tra i Giovani Democratici il segretario Provinciale **Matteo Capriolo**, il consigliere comunale di Varese e membro della Direzione Nazionale del PD **Giacomo Fisco** e il Segretario di Cantello **Carlo Bianchi**.

Per manifestare contro le frasi della sindaca di Gazzada, i GD hanno mostrato uno striscione con la frase **“Un popolo senza Memoria è un popolo senza Futuro”** e **hanno distribuito una poesia sul Giorno della Memoria al pubblico e a tutti i consiglieri comunali**.

“La maggioranza del Consiglio era in evidente difficoltà nel liquidare le frasi del proprio Sindaco”, **commenta il segretario provinciale Capriolo** “questa è la dimostrazione che alcune azioni, comportano delle conseguenze. Come già ribadito, per rispetto nei confronti dei propri cittadini e per le vittime dell’Olocausto, è giusto che la sindaca si dimetta dal ruolo istituzionale che ricopre.”

Il consigliere comunale di Varese Fisco ribadisce “questa è l’ennesima prova della deriva che tutto il centrodestra sta prendendo sia in Lombardia che nel resto d’Italia. **Abbiamo il dovere verso le generazioni passate, presenti e future di difendere il valore della Memoria e il ricordo di milioni di vittime innocenti.**”

“La maggioranza ha sottolineato che Facebook rappresenta uno spazio privato, assolvendo la sindaca dalle proprie colpe, ma questo non rappresenta la realtà”, ribadisce il segretario di Cantello Bianchi. **“Un sindaco rappresenta i cittadini anche nelle proprie affermazioni private e le sue frasi sono inaccettabili per tutti.”**

Al termine dell’iniziale dibattito sulle frasi del sindaco di Gazzada, durante il quale è stata letta dalla minoranza la poesia distribuita all’inizio, la maggioranza ha richiesto che lo striscione fosse rimosso dall’aula. A seguito di questa richiesta i Giovani Democratici hanno deciso di **posizionare lo striscione vicino all’istituto comprensivo Don Guido Cagnola per ribadire il valore educativo della Memoria**.

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it